

DETERMINA 3334 DEL 25/07/2025

OGGETTO: DIREZIONE PROVVEDITORATO E UTENZE – DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI ARCHIVI AUTOMATIZZATI ALLA DITTA ADDICALCO LOGISTICA SRL (CPV 50850000-8). CIG PADRE B773C88580 – PBM 8606 E CONCLUSIONE DEL PRIMO CONTRATTO APPLICATIVO - CIG DERIVATO B7C27CC34B - PBM 8607

IL DIRIGENTE DIREZIONE PROVVEDITORATO E UTENZE

- Visti:
 - il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” e in particolare:
 - l’art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l’impegno di spesa;
 - l’art. 124, relativo alle pubblicazioni all’albo pretorio;
 - l’art. 183, comma 7, il quale stabilisce che i provvedimenti che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - l’art. 191, il quale stabilisce le modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - l’art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
 - il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici” e successive modificazioni, in particolare:
 - gli artt. 1, 2 e 3 relativi ai principi del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato;
 - l’art. 17, il quale stabilisce che in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e l’Allegato I.1 all’articolo 3, comma 1, lettera d);
 - l’art. 21, che disciplina il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici;
 - l’art. 25, comma 2, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
 - l’art. 28, relativo alla trasparenza dei contratti pubblici;



- l'art. 48, comma 2, relativo all'interesse transfrontaliero;
- l'art. 49 sul principio di rotazione degli affidamenti;
- l'art. 50, comma 1, lett. b), il quale stabilisce che stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto dei servizi e delle forniture di importo inferiore a 140.000,00, euro anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 59 in materia di accordo quadro;
- l'art. 3 della L. n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 13 marzo 2025;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza n. 3 del 05/03/2008, in materia di rischi interferenziali;
- la deliberazione del Consiglio n. 86 del 19 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027, nonché la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 9 gennaio 2025, che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2025/2027;
- Premesso che:
 - si rende necessario provvedere al servizio di manutenzione e riparazione archivi automatizzati, per la durata di tre anni, rinnovabile per un anno, come da relazioni agli atti P.G. 475065/2024 del 20/12/2024 e P.G. n. 178328/2025 del 14/05/2025 ;
 - pur trattandosi di un servizio di carattere omogeneo e ripetitivo, non è possibile definire ex ante la tipologia e la quantità delle manutenzioni ed è necessario procedere pertanto all'affidamento dei singoli appalti man mano che l'esatta misura e consistenza delle attività verrà definita;
 - il valore complessivo del presente accordo quadro, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, stimato sulla base al valore di servizio di manutenzione degli anni precedenti, comprensivo della facoltà di rinnovare il contratto alle medesime condizioni per un anno, è pari a euro 94.000,00 IVA esclusa;
 - ai sensi dell'art 59 c.1 del D.Lgs. 36/2023 il fabbisogno è stato stimato in base al valore del servizio di manutenzione degli anni precedenti e in previsione degli interventi di manutenzione per la messa in sicurezza e l'aggiornamento elettronico degli archivi.
- Dato atto che:
 - non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della L. 488/1999 e ss.mm.ii., aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;



- Ritenuto, in ragione dell'importo del servizio da eseguire, di fare ricorso alla procedura di affidamento diretto sulla base della normativa citata in premessa, utilizzando la piattaforma MEPA;
- Considerato che l'appalto in oggetto:
 - ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 non riveste, come rilevato preliminarmente, un interesse transfrontaliero certo;
 - ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 non è un frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale volta ad evitare l'applicazione delle norme del codice;
 - ai sensi dell'art. 58, del D.Lgs. n. 36/2023, non è divisibile in lotti, in quanto l'importo previsto assicura già l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese;ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 36/2023, viene affidato nel rispetto del principio di rotazione;

Considerato che:

- è stata effettuata un'indagine di mercato contattando gli operatori economici sotto elencati, individuati sulla base dell'istruttoria informale effettuata, in quanto in grado di offrire il servizio di manutenzione di archivi automatizzati, invitandoli a presentare la propria migliore offerta entro 15 giorni:
 - EDA SYSTEM – P.G. n. 0179633/2025 del 15/05/2025;
 - SORGE SRL – P.G. n. 0179559/2025 del 15/05/2025;
 - ADDICALCO LOGISTICA SRL – P.G. n. 0179543/2025 del 15/05/2025;
 - ITALIFT SRL – P.G. n. 0179581/2025 del 15/05/2025
 - ITALARCHIVI SRL – P.G. n. 0179605/2025 del 15/05/2025;

Dato atto che:

entro il termine di scadenza del 30/05/2025, sono pervenuti i seguenti preventivi:

ADDICALCO LOGISTICA SRL – P.G. 0201993/2025 del 30/05/2025

ITALIFT SRL – P.G. n. 200640/2025 del 30/05/2025

- è stato individuato l'operatore economico ADDICALCO LOGISTICA SRL – VIA BODONI n° 19 – 20090 Buccinasco (MI) che ha presentato l'offerta con lo sconto maggiore determinato dalla media ponderata tra la percentuale di ribasso sull'importo orario predeterminato e la percentuale di sconto sui listini per i pezzi di ricambio;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 25, comma 2, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, è stata pubblicata la



Trattativa Diretta tramite MEPA con ID n. 5452151 con scadenza il 25/06/2025 ore 20:00 con l'operatore economico ADDICALCO LOGISTICA SRL;

Vista l'offerta presentata dall'operatore economico ADDICALCO LOGISTICA SRL – VIA BODONI n° 19 – 20090 Buccinasco (MI), P.I. e Codice Fiscale 09534370151 mediante trattativa diretta su Mepa n. 5452151;

Dato atto che:

- l'operatore economico ADDICALCO LOGISTICA SRL – VIA BODONI n° 19 – 20090 Buccinasco (MI), P.I. e Codice Fiscale 09534370151 ha presentato la propria offerta con un ribasso del 45% sulla tariffa oraria della manodopera, fissata in euro 57,00, stimata tenendo conto di spese generali, utile d'impresa, retribuzioni, oneri di legge, normale dotazione di attrezzi ed utensili da lavoro, diritto di chiamata, spese di viaggio e di trasferta, costo smaltimento rifiuti ecc, determinando la tariffa oraria della manodopera in euro 31,35 e un ribasso sui listini ufficiali delle case costruttrici, in vigore alla data dell'ordine, pari al 50%, ritenuta congrua in base alla comparazione dei prezzi delle offerte ricevute;
- che l'operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicato dall'operatore economico al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere : C018 – Metalmeccanico Confapi, considerato equivalente a quello indicato dalla stazione appaltante C011 – aziende metalmeccaniche e installazione di impianti;
- è stata verificata la congruità del costo della manodopera indicato dall'operatore economico ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023;
- Considerato che le caratteristiche del servizio offerto:
 - sono conformi alle specifiche tecniche richieste;
 - rispondono pienamente all'interesse pubblico che col presente affidamento si intende soddisfare;
- Rilevato, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi. Si è pertanto provveduto alla redazione del DUVRI, agli atti, nel quale è stato precisato che il costo per la sicurezza è pari a zero;
- Dato atto che successivamente alla stipulazione dell'accordo quadro, il servizio da eseguire verrà commissionato con singoli contratti applicativi nella forma della lettera d'ordine;
- Rilevato che la conclusione dell'Accordo Quadro non impegna in alcun modo l'Amministrazione a concludere contratti applicativi per l'intero importo dell'Accordo Quadro;
- Preso atto che l'operatore economico sopra menzionato:



- ha presentato il DGUE relativo al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui al Titolo IV della Parte V, Capo II e Capo III del D.Lgs. n. 36/2023 e, espletate le verifiche di legge, è risultato che non sussistono i motivi di esclusione di cui al predetto Capo II (artt. 94 e 95) del medesimo D.Lgs. n. 36/2023;
- nel foglio patti e condizioni, all'art. 12 sono state inserite le clausole di revisione dei prezzi redatte in conformità all' All. II.2-bis del D.Lgs. n. 36/2023 al fine di fornire meccanismi automatici di riequilibrio contrattuale nei casi previsti dall'art. 60, comma 2, del medesimo D.Lgs. n. 36/2023
- la dichiarazione integrativa di essere edotto dagli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante approvato con deliberazione di Giunta n. 676 del 25 giugno 2024 e si è impegnato ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, il Protocollo di legalità e il Patto d'Integrità del Comune di Verona;
- Ritenuto di affidare il servizio di manutenzione e riparazione di archivi automatizzati all'operatore economico ADDICALCO LOGISTICA SRL – VIA BODONI n° 19 – 20090 Buccinasco (MI), P.I. e Codice Fiscale 09534370151, stipulando un accordo quadro per tre anni per un importo complessivo di euro 70.500,00 IVA esclusa, rinnovabile per un anno;
- Rilevato che l'operatore economico dovrà costituire la garanzia definitiva in misura pari al 5% dell'importo contrattuale come stabilito dall'art. 53 D.Lgs. n. 36/2023 e secondo le modalità previste dall'art. 10 del foglio patti e condizioni;
- Dato atto che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:
 - il fine che il contratto intende perseguire è l'acquisizione di un servizio;
 - l'oggetto del contratto è il servizio di manutenzione e riparazione di archivi automatizzati;
 - il contratto sarà stipulato in forma scritta per scrittura privata secondo le regole del Sistema di eProcurement del MEPA;
 - L'esecuzione del servizio sarà oggetto di contratti applicativi, che si concluderanno in forma scritta, secondo l'uso commerciale, in conformità all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
 - le clausole negoziali essenziali nonché le caratteristiche funzionali, sono contenute nel Foglio patti e condizioni – Allegato A , agli atti d'ufficio;
 - la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;
- Dato atto che il presente affidamento avviene in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento adottato da questa Amministrazione con deliberazione di Giunta n. 676 del 25 giugno 2024;
- Considerato che si intende procedere con esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 per la continuità del servizio;
- Ritenuto quindi opportuno, per assicurare la copertura finanziaria di un contratto



pluriennale atto a garantire la continuità di un servizio connesso con le funzioni fondamentali dell'ente, di consentire anche per gli anni 2025, 2026, 2027 e 2028 il servizio di manutenzione e riparazione di archivi automatizzati e di procedere a prenotare le somme necessarie come segue:

- bilancio 2025: cap 390/53 € 15.000,00
 - bilancio 2026: cap 390/53 € 20.000,00
 - bilancio 2027: cap 390/53 € 20.000,00
 - bilancio 2028: cap 390/53 € 31.010,00
- Dato atto che il foglio patti e condizioni sottoscritto dall'operatore economico prevede che nell'ambito dell'Accordo Quadro, i contratti applicativi verranno affidati ai sensi dell'art. 59, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, in forma scritta secondo l'uso commerciale, in conformità all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

La lettera commerciale per la conclusione del contratto applicativo conterrà i seguenti elementi:

- a) CIG Padre
- b) CIG Derivato
- c) l'importo complessivo del contratto applicativo
- d) durata del contratto applicativo
- e) il numero di determina con la quale è stata assunta la spesa, il capitolo e l'impegno
- f) il rinvio all'Accordo Quadro sottoscritto per la disciplina dell'esecuzione del contratto applicativo.

- Rilevato che la conclusione dell'Accordo Quadro non impegna in alcun modo l'Amministrazione a concludere contratti applicativi per l'intero importo dell'Accordo Quadro;
- Ritenuto di concludere un primo contratto applicativo decorrente dalla stipula fino al 31/12/2025 pari a euro 10.000,00 Iva esclusa – 12.200,00 Iva inclusa impegnando la spesa come segue:
 - Bilancio 2025: cap 390/53 (spese diverse per i servizi generali manutenzione mobili, macchine ed attrezzature) € 12.200,00 - CIG derivato B7C27CC34B riservandosi di concludere ulteriori contratti applicativi secondo le esigenze;

D E T E R M I N A

- Di stipulare, per le ragioni indicate in premessa, un accordo quadro, avente per oggetto il servizio di manutenzione e riparazione di archivi automatizzati, per la durata di tre anni a decorrere dalla data di stipula, con facoltà di rinnovare per un ulteriore anno, con la ditta ADDICALCO LOGISTICA SRL – VIA BODONI n° 19 – 20090 Buccinasco (MI), P.I. e Codice Fiscale 09534370151 per un importo complessivo di euro 70.500,00, IVA esclusa, CIG PADRE B773C88580;
- di fissare il corrispettivo economico della tariffa della manodopera in Euro 31,35, pari al ribasso del 45% sulla base d'asta di euro 57,00 e lo sconto sui prezzi dei pezzi di ricambio, pari al 50% come da offerta dell'operatore economico;



- di prenotare la spesa come segue:
 - ☐ bilancio 2025: cap 390/53 € 15.000,00
 - ☐ bilancio 2026: cap 390/53 € 20.000,00
 - ☐ bilancio 2027: cap 390/53 € 20.000,00
 - ☐ bilancio 2028: cap 390/53 € 31.010,00
- di concludere un primo contratto applicativo decorrente dalla data di stipula fino al 31/12/2025 pari a euro 10.000,00 IVA esclusa – € 12.200,00 IVA inclusa, CIG derivato B7C27CC34B;
- di impegnare per il primo contratto applicativo CIG derivato B7C27CC34B, la spesa totale di euro € 12.200,00 IVA inclusa, come segue:
 - ☐ bilancio 2025 cap 390/53 (spese diverse per i servizi generali manutenzione mobili, macchine ed attrezzature) € 12.200,00
- di dare atto che il contributo di gara a favore di ANAC per euro 35,00 è già stato impegnato sul capitolo 390/65 impegno 4341 bilancio 2025;
- di approvare il DUVRI, allegato in parte integrante, dando atto che i costi relativi alla sicurezza da interferenze sono pari a 0,00;
- che è stato verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;
- di nominare il RUP nella persona della Dott.ssa Donatella Quarantotto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;
- di procedere alla stipula del contratto in forma scritta con il soggetto affidatario secondo le regole del Sistema di eProcurement del MEPA;
- di provvedere al pagamento su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di disporre l'esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023;
- di dare atto che nell'ambito dell'Accordo Quadro i contratti applicativi verranno affidati ai sensi dell'art. 59, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, in forma scritta secondo l'uso commerciale, in conformità all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.
- di dare atto che la ditta affidataria è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa;

di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs 36/2023;

di dare atto altresì che:

il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità prescritte dall'art. 9, comma 3 dell'allegato 11 del Manuale di gestione informatica dei documenti, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 151/2014;



**Comune
di Verona**

PROVVEDITORATO E UTENZE

si provvederà ad adempiere agli obblighi di trasmissione dei dati e informazioni alla BDNCP, nonché di pubblicazione sul portale “Amministrazione Trasparente” dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di trasparenza.

Firmato digitalmente da:

Il dirigente

Donatella Quarantotto

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Numero Atto 3334/2025 - Protocollo 279833/2025
Documento firmato digitalmente da Donatella Quarantotto



**Comune
di Verona**

Direzione Utenze e Provveditorato

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE
(D.U.V.R.I.) e COSTI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO
Art. 26 del D.Lgs. 81/2008 - Sicurezza e salute nel luogo di lavoro**

**OGGETTO: Servizio di manutenzione e riparazione di archivi automatizzati – (CPV
50850000-8)**

Periodo 2025-2028

Il presente documento è stato predisposto in base al ***D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - Testo Unico delle norme sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro - art 26*** **“Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione”**. Questo documento ha lo scopo di individuare i rischi da interferenze dovuti alla compresenza di dipendenti degli uffici comunali ed eventuali utenti con il personale della ditta esterna incaricata di svolgere il servizio in oggetto e di altri appalti che si possono svolgere negli stessi ambienti. Nel documento sono poi indicate misure di prevenzione per eliminare o ridurre al minimo questi rischi da interferenza.

1 . ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE E DITTA APPALTATRICE

Anagrafica Amministrazione

Ragione Sociale: Comune di Verona

Indirizzo e Sede legale: Piazza Bra 1, Verona

Recapito telefonico: 045 8077111

Recapito posta elettronica: protocollo.informatico@pec.comune.verona.it

CF: 00215150236

Nell'ambito dell'attività di coordinamento verrà consegnato alla ditta il documento valutazione dei rischi generale del Comune di Verona, il quale indica i Dirigenti delle strutture e i nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze.

L'appalto viene gestito dalla Direzione Utenze e Provveditorato:

Dirigente: Dott.ssa Donatella Quarantotto

Posizione di Elevata Qualificazione Responsabile Economato: Dott. Stefano Righetti

Indirizzo: Via Campo Marzo, 8 – 37133 Verona

Recapito telefonico: 045 8079331

Recapito posta elettronica: economato@pec.comune.verona.it

Medico competente: Dott.ssa Sara Amalfi

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione: Dott. Fabrizio Adami

Recapiti per i servizi di soccorso

In situazione di emergenza (es. malore, grave infortunio, incendio, calamità naturale ecc.) l'addetto che si rende conto del pericolo dovrà immediatamente chiamare uno degli addetti designati alla gestione delle emergenze, il quale si attiverà.

Soltanto in assenza del Responsabile l'addetto attiverà la procedura per chiamare i soccorsi esterni.

Polizia	113
Carabinieri	112
Comando dei Vigili Urbani	045.8078411
Pronto Soccorso Ambulanze	118
Guardia Medica	045.7614565
Vigili del Fuoco VV. FF.	115

ULSS Scaligera Distretto 1	045.8075511
INAIL territoriale	045.8052311

2. AMBITI DI INTERFERENZA spaziali e temporali – art. 26 - comma 3.

I **luoghi** ed i **tempi** in cui viene effettuato il servizio e gli ambiti di interferenza sono di seguito indicati:

Ambito di interferenza temporale

Nel foglio patti e condizioni sono indicate le periodicità in cui sono svolte le varie operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria e riparazione di componenti danneggiati.

Ambito di interferenza spaziale

I luoghi in cui verrà svolto il servizio sono:

- Direzione Servizi ai Cittadini - Via Adigetto, 10 - Verona.
- Unità Organizzativa Estimo - Piazza Brà, 1 – Verona.

3. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' DELL'AMMINISTRAZIONE E DI TERZI

Attività dell'Amministrazione e di terzi

Nei luoghi oggetto del servizio è prevista la presenza dei dipendenti addetti ai servizi. Occasionalmente può essere prevista la presenza di dipendenti comunali. Non è prevista la presenza di pubblico.

Attività svolte da ditte appaltatrici del Comune di Verona

Attività di pulizia svolta dalla ditta appaltatrice del Comune, di regola 2 volte alla settimana.

Attività non continuative o occasionali svolte da personale comunale o da ditte appaltatrici

Attività di ordinaria manutenzione edifici ed impianti svolte a programma o su chiamata
Attività disinfestazione ambienti
Attività di consegna merci, arredi..
Attività di facchinaggio e trasporto

4. RISCHI DA INTERFERENZA e misure per ridurre i rischi - art. 26 - comma 3.

Il **Documento unico valutazione rischi interferenziali (DUVRI)** indicante le misure adottate per ridurre i rischi dovuti a interferenze, è previsto dal **D.Lgs. 81/2008** all'art **26** - comma **3** il quale indica che : *“il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e coordinamento ... elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.*

Il documento è allegato al contratto di appalto o d'opera”.

Si indicano di seguito i rischi da interferenza e le misure di sicurezza da adottare per ridurre i rischi.

La valutazione dei rischi è stata effettuata ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 81/2008.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008, il Datore di Lavoro committente informa che nel sito interessato all'appalto esistono le situazioni di rischio, per le quali sono attuate le indicate misure di prevenzione e protezione adottate.

Tali situazioni di rischio possono coinvolgere anche le attività in appalto, al fine di una valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari per eliminarli o ridurli.

Descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

L'analitica elencazione e descrizione delle operazioni e dei lavori da espletare è contenuta nel foglio patti e condizioni relativo al presente appalto. Oltre ai rischi immessi dalle lavorazioni stesse della ditta appaltatrice ed in considerazione della natura della fornitura del servizio oggetto della gara, si indicano, in via preliminare, come potenziali “interferenze” le attività di seguito elencate:

- gestione di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili e loro smaltimento;
- fornitura di pezzi di ricambio;
- manutenzione ordinaria e straordinaria e controlli di sicurezza degli archivi rotanti di proprietà comunale.

Potrebbero verificarsi, inoltre, rischi interferenziali derivanti da:

- esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l'orario di lavoro del personale;
- compresenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto dell'Ente;
- movimento/transito di mezzi;

La ditta appaltatrice non potrà utilizzare, nello svolgimento delle attività appaltate, attrezzature di proprietà della stazione appaltante, né sostanze chimiche o quant'altro di proprietà o in uso al committente.

Il luogo oggetto dei servizi del presente appalto deve considerarsi normalmente frequentato dal personale del Committente, per cui sarà necessario il coordinamento con i referenti per la sicurezza di tutte le entità operanti all'interno della struttura.

È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate.

Le attrezzature debbono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornata e muniti di etichetta.

Utilizzare eventuali apparecchiature elettriche o analoghe attrezzature integre dal punto di vista elettrico e dotate di cordoncini di alimentazione e prese a spina perfettamente efficienti, compatibili per quanto riguarda l'assorbimento di energia elettrica con le prese normalmente presenti nei locali. Al termine delle fasi di lavoro, o durante le pause pasti le utenze elettriche relative alle apparecchiature utilizzate dal personale addetto al servizio dovranno essere disattivate.

Non dovranno essere introdotti negli ambienti apparecchiature a gas o a liquido infiammabile, analogamente non sarà possibile introdurre liquidi infiammabili o combustibili o bombole di gas

con analoghe caratteristiche all'interno dei locali.

Non utilizzare i locali nei quali si ha l'accesso per l'espletamento delle attività previste dal presente appalto, per fini diversi da quelli convenuti con il committente.

Qualora la ditta appaltatrice abbia specifiche necessità, è necessario prendere preventivamente accordi con il Committente.

Qualunque attività che possa potenzialmente creare un pericolo, un disservizio o interferenza con le attività del servizio oggetto del presente appalto dovrà essere preventivamente segnalato al Referente per il contratto.

Rischi propri della ditta esecutrice (D.Lgs. 81/2008)

Non sono citati nel presente documento DUVRI i rischi propri della ditta appaltatrice. Questi rischi sono di competenza esclusiva della ditta incaricata, come indicato dalle norme vigenti e in generale dal D.Lgs. 81/2008. Anche la circolare dell'Autorità di vigilanza - Determina n. 3 del 5/3/2008 (punto A) indica che nei DUVRI : “... *non devono essere riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.*”

I rischi da interferenza sopraindicati sono quelli al momento rilevabili in generale per il servizio in oggetto. In base al D.Lgs 81/2008 (artt. 18-19) sarà compito del *Responsabile della ditta appaltatrice*, in collaborazione con i responsabili della Direzione Utenze e Provveditorato valutare eventuali ulteriori rischi presenti di volta in volta e impartire ulteriori specifiche misure di prevenzione al personale che cura il servizio.

5. MISURE GENERALI DI SICUREZZA

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DELL'APPALTATORE

Eventuali materiali e sostanze infiammabili o combustibili dovranno esser tenute lontano da fonti di calore.

Nel caso di interventi da parte di personale comunale o di ditte appaltatrici per lavori di manutenzione su strutture e impianti, il personale dell'appaltatore – se presente – non inizierà la propria attività fino alla conclusione di detti interventi, o sospenderà almeno temporaneamente la propria attività fino alla conclusione di detti interventi e si terrà a debita distanza dai lavori in quanto potrebbero essere origine di caduta di attrezzi o materiali (lavori in quota) o di altri pericoli (proiezione di schegge, rumore, polvere, ecc.).

In caso si verifichi o sia ravvisata una situazione di emergenza, l'appaltatore sospenderà immediatamente qualsiasi operazione, informerà immediatamente il personale di riferimento della struttura e per uscire seguirà le indicazioni che gli verranno fornite dal personale comunale e/o la segnaletica esistente.

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DEL PERSONALE DEL COMUNE

Il personale comunale responsabile della struttura informerà tempestivamente l'appaltatore di ogni situazione di pericolo dovuto ad ambienti (pavimenti, passaggi, ecc.) o impianti, che si dovesse manifestare nel corso dell'esecuzione dell'appalto e delle relative misure di sicurezza, anche temporanee e provvisorie, adottate.

È a carico del personale comunale responsabile della struttura l'informazione sulle regole di comportamento – in particolare di sicurezza - da osservare all'interno delle strutture a tutti coloro che sono autorizzati ad accedervi, anche se estranei ad ogni rapporto

contrattuale con l'Amministrazione Comunale, in particolare se gli accessi avvengono nel corso di esecuzione delle attività.

Il personale del Comune si asterrà dall'interferire con l'esecuzione dei servizi e presterà particolare attenzione a come muoversi sul luogo in parola per evitare di investire anche involontariamente il personale dell'aggiudicatario.

Il personale comunale si atterrà scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti nei luoghi in parola, sia fissi che predisposti al momento dall'appaltatore.

Qualora il personale comunale dovesse svolgere la propria attività, anche momentaneamente, nella zona ove opera il personale dell'appaltatore o vi dovesse transitare, dovrà prestare particolare attenzione ad evitare movimenti bruschi o incontrollati che potrebbero dar origine a spintoni, urti, ecc. specialmente se in quel momento sta trasportando materiali sia a mano che con l'ausilio di carrelli e simili.

Il personale comunale addetto alla piccola e minuta manutenzione, qualora dovesse intervenire negli ambienti interessati alle attività del servizio in oggetto, non inizierà il proprio intervento se prima il personale dell'aggiudicatario non si sarà allontanato dalla zona interessata (ad esempio spostandosi al di fuori dell'area interessata) o avrà terminato la propria attività.

6. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA PER INTERFERENZE- art. 26 - comma 5

Il D.Lgs. 81/2008 all'art. 26, comma 5 indica che: *“nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, ... devono essere specificatamente indicati a pena di nullità ai*

sensi dell'art. 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro, con riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto.”

Nell'ambito dell'appalto del servizio in oggetto, le attività sopra specificate, con le prescrizioni date alla ditta aggiudicataria, non comportano un onere di costi della sicurezza derivante dalle procedure introdotte, in quanto possono essere ricompresi nei costi per la sicurezza generali aziendali dell'impresa.

Verona, ____ / ____ / ____

Il Dirigente committente
Direzione Utenze e Provveditorato
Dott.ssa Donatella Quarantotto

l'Appaltatore

Firma per accettazione